

Maggio – Settembre 2015



Bollettino Parrocchiale
Balerna

Orario Sante Messe

Festivo	Sabato e vigilie	Collegiata	ore 17.30
	Domeniche e feste	Collegiata Pontegana S. Antonio	ore 10.00 e 20.00 ore 8.15 ore 8.30
Feriale		Collegiata	ore 9.00 e 19.45

SANTE CONFESSIONI ORDINARIE

Sabato	Collegiata	ore 16.30 - 17.15
---------------	-------------------	-------------------

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Prima domenica del mese	Collegiata	ore 11.15 o 15.00
-------------------------	-------------------	-------------------

Parrocchia di Balerna

Ufficio parrocchiale	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 fax 091 683 21 90
Arciprete don Gian Pietro Ministrini	Via Silva 2	tel. 091 683 21 80 079 620 79 72
E-mail:		arcipretebalerna@osamail.ch
Vicario don Sebastian Krystkowiak	Via Dunant 8	tel. 091 682 20 01
Don Claudio Laim	Via S. Gottardo 98	tel. 091 683 90 29
Don Raphael Kwasi	Via Silva 2	tel. 091 683 14 27

Siti web

www.parrocchiabalerna.ch
www.santantonio-balerna.ch

Conto corrente postale 69-2257-8 Parrocchia di Balerna

Contento come una Pasqua



Quest'espressione era più usata una volta, quando si usciva da una dura Quaresima e finalmente ci si poteva saziare. Eppure la felicità che coincide con la Pasqua non è questione di cibi e nemmeno si limita a un giorno. È quella speranza di serenità interiore, di pace, di abbandono, che infonde in noi una preguustazione del Paradiso. Posso esclamare con Paolo: "Sono pieno di consolazione, pervaso di gioia in ogni nostra tribolazione" (2 Corinzi 7,4). Anche nella sofferenza il cristiano non è abbandonato dalla gioia: è in comunione con il Crocifisso risorto.

Proprio perché la gioia del Risorto ci accompagna, dobbiamo a nostra volta predicare la gioia! A un mondo triste, avvilito, disperato, predichiamo la gioia. Non si tratta di tenere discorsi, si tratta di testimoniare. Abbiamo mai considerato la forza che ha un sorriso? Crediamo o no che il sorriso colpisca e

converta?. Credo che noi cristiani pecciamo di falsa modestia e ci riteniamo incapaci di qualsiasi apostolato. No, l'apostolato del sorriso è possibile a tutti! Può darsi che in un mondo così triste ci prendano per pazzi, ma val la pena a insistere. Rolando a Roncisvalle aveva ricevuto per penitenza l'ordine di uccidere. Noi dovremmo imporci la penitenza di sorridere. Sorridi in casa! A volte all'esterno siamo cordiali, ma in casa ci chiudiamo in un mutismo rivoltante. E invece, prova a sorridere! Al coniuge, ai figli, ai parenti, agli amici. Sorridi loro, ascolta, lasciati coinvolgere dai loro discorsi. E anche in strada, sul bus, sul treno, in ufficio, sorridi! Potrai apparire un essere calato da un altro pianeta, ma il contagio che seminerai farà del bene a tutti! Il sorriso smonta i preconcetti e apre il cuore alla speranza.

Se un disperato pensasse: "Oggi qualcuno mi ha sorriso. C'è qualcuno che crede in me", forse tutta la sua vita potrebbe cambiare. Quando il cielo nero di nuvolaglia si apre al sereno e il sole ci illumina tutti, sembra che anche la vita passi dalla tetraggine alla luminosità. Sorridi e cambi il mondo, sorridi e cambi anche te stesso. Il movimento dei Focolari fa del sorriso il proprio emblema, ma tutti dovremmo diventare dei soli, delle stelle. Una luce ha guidato i pastori a Gesù, una stella ha guidato a lui gli astrologi dall'Oriente. Lasciamoci condurre dalla stella-sorriso degli altri e a nostra volta cerchiamo di brillare, coscienti che il sorriso di uno può diventare il sorriso di tutti e cambiare il mondo.

Faccio mie queste parole di don Sandro Vitalini, nel suo 80° compleanno, augurandovi una buona continuazione della letizia pasquale.

Il vostro arciprete don Gian Pietro

Calendario parrocchiale

Maggio 2015

- 14 giovedì **Ascensione del Signore.** Messe festive regolari.
Escursione delle famiglie a Carona.
- 17 domenica **Settimana di Pasqua.**
- 20 mercoledì Ore 20.30 in Nunziatura, Assemblea parrocchiale ordinaria
- 24 domenica **Pentecoste.**
- 25 lunedì Pellegrinaggio parrocchiale al Sacro Monte di Crea.
- 31 domenica **Ss.ma Trinità.**

Giugno 2015

- 1-4 lu-gio **Quarantore e Corpus Domini.** Vedi programma a parte.
- 5 venerdì **Inizia la Novena di S. Antonio.** Vedi programma a parte.
- 7 domenica Ore 17.00 all'Oratorio, Musical "Madre Teresa".
- 13-14 sa-do **Feste di S. Antonio.**
- 29 lunedì **Ss. Apostoli Pietro e Paolo.** Messe festive regolari.

Luglio 2015

- 1° mercoledì Ore 20.00, S. Messa presso la Grotta di Lourdes.

Agosto 2015

- 1° sabato **Festa nazionale.**
- 15 sabato **Solennità dell'Assunta.** Messe festive regolari.
Ore 17.00, S. Messa presso la cappella dell'Assunta in Marediga.
- 31 lunedì Ore 8.30, S. Messa d'inizio anno scolastico.

Settembre 2015

- 4 venerdì Primo venerdì del mese. Ore 19.00 adorazione eucaristica.
- 6 domenica Pellegrinaggio parrocchiale a S. Maria dei Miracoli in Morbio.
Partenza a piedi dalla Collegiata alle ore 6.45 (o in auto con mezzi privati). Alle ore 7.30 S. Messa in Santuario.
- 13 domenica **Festa d'inizio anno pastorale.**
Ore 10.00 S. Messa all'aperto. Segue pranzo comunitario.
- 17-20 gio-do **Triduo e festa dell'Addolorata a Pontegana.**
Programma sul prossimo bollettino.

VICARIATO DEL MENDRISIOTTO – PASTORALE FAMILIARE

www.famiglieinrete.ch

ASCENSIONE

giovedì 14 maggio 2015

- 09.45–10.00 Ritrovo a CARONA**
(posteggi picnic, all'inizio della strada sterrata per la Madonna d'Ongero)
- 10.30 Canto delle Lodi**
nel Santuario della Madonna d'Ongero
- 11.00 Discesa alla chiesa**
di S.Maria Assunta di Torello
- 11.30 Visita della chiesa romanica di Torello (1217)**
con la tomba del beato Guglielmo della Torre da Mendrisio, Vescovo di Como
- 12.00 Pranzo al sacco** tra i pascoli di Torello
- 15.00 S. Messa nel Santuario**
della Madonna d'Ongero
- 16.00 Merenda e ritorno**



"Vi chiedo di pregare per la pace nel Medio Oriente"
(Papa Francesco)

Famiglie in cammino nel giorno dell'Ascensione per invocare da Maria il dono della pace

NB. L'uscita si terrà solo col bel tempo. Con tempo incerto, telefonare al N.º 1660 a partire dalle ore 09.00

**Parrocchia San Vittore
Balerna**

Balerna, 8 maggio 2015

Convocazione

Assemblea parrocchiale ordinaria

I cittadini appartenenti alla Parrocchia di Balerna sono convocati all'Assemblea parrocchiale ordinaria per il giorno di:

mercoledì 20 maggio 2015, alle ore 20.30

presso la Sala della Nunziata

Ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente del Consiglio parrocchiale, designazione del Presidente del giorno e degli Scrutatori.
2. Lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea parrocchiale ordinaria del 7 maggio 2014.
3. Lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea parrocchiale straordinaria del 28 gennaio 2015.
4. Rapporto del Presidente sull'attività svolta dal Consiglio parrocchiale.
5. Approvazione del Messaggio sul consuntivo 2014 e rapporto della Commissione della gestione.
6. Approvazione del Messaggio sul preventivo per l'anno 2015 e rapporto della Commissione della gestione.
7. Eventuali.

Per il Consiglio parrocchiale

Il Presidente
Gerardo Manzoni

La Segretaria
Licia Fattorini

N.B.: Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di eleggibilità, tutte le persone appartenenti alla Chiesa cattolica apostolica romana residenti da almeno 3 mesi nel comune di Balerna, che abbiano 16 anni compiuti, non abbiano dichiarato l'uscita dalla Chiesa cattolica e risultino iscritte nel catalogo elettorale della Parrocchia. I Messaggi sui conti: consuntivo 2014 e preventivo 2015 e i relativi rapporti della Commissione della Gestione sono consultabili in casa parrocchiale, previo appuntamento, a partire dal 13 maggio 2015.

Nel rapporto del Presidente si verrà aggiornati sullo studio e sulla progettazione in corso per i restauri della Collegiata.

Gita parrocchiale

Sacro Monte di Crea e Casale Monferrato – Lunedì di Pentecoste 25 maggio



Basilica del Sacro Monte di Crea



Duomo di Casale

- Ore 7.00 Partenza da Oratorio
 Ore 11.00 S. Messa per noi nella Basilica del Sacro Monte di Crea
 Ore 12.30 Pranzo al ristorante vicino (menu tipico monferrino)
 Pomeriggio Visita di Casale Monferrato
 Ore 20.30 ca. Rientro a Balerna

Costo: Fr. 60.- (tutto compreso)
Iscrizioni: presso la Cartoleria Cerutti entro il 19 maggio

Quarantore e Corpus Domini

Lunedì 1° giugno

- Ore 19.00 Adorazione eucaristica.
 Ore 20.00 S. Messa.

Martedì 2 giugno

- Ore 9.00 S. Messa.
 Ore 9.30 Adorazione eucaristica.

Mercoledì 3 giugno

- Ore 16.00 Adorazione eucaristica.
 Ore 17.30 S. Messa prefestiva.

Giovedì 4 giugno – Corpus Domini

- Ore 10.00 S. Messa solenne seguita
 dalla processione eucaristica in via Fontana.
 Benedizione conclusiva al Centro Anziani.





Foto Carlo Pirelli

Santuario di Sant'Antonio Balerna

5-14 giugno 2105

Novena e Festa del Santo

Venerdì	5 giugno	ore 20.00	Santa Messa d'Inizio Novena * <i>Assemblea Generale Ordinaria della Pro S. Antonio</i>
Sabato	6 giugno	ore 20.00	Santa Messa festiva * - <i>Concerto di violini</i>
Domenica	7 giugno	ore 08.30	Santa Messa *
		ore 20.00	Santa Messa *
Lunedì	8 giugno	ore 20.00	Santa Messa *
Martedì	9 giugno	ore 20.00	Santa Messa *
Mercoledì	10 giugno	ore 20.00	Santa Messa *
Giovedì	11 giugno	ore 20.00	Santa Messa *
Venerdì	12 giugno	ore 15.00	Santa Messa per anziani e malati * ** - <i>Segue rinfresco</i>
		ore 20.00	Santa Messa * ** - <i>Banco del dolce e dei ricordi</i>
Sabato	13 giugno	ore 06.30	Santa Messa **
		ore 07.30	Santa Messa **
		ore 09.00	Santa Messa * **
		ore 20.00	Santa Messa festiva con il Coro Giovani per benefattori vivi e defunti ** <i>Segue processione con la reliquia del Santo</i>
		ore 21.30	<i>Concerto della Civica Filarmónica di Balerna</i>
		ore 22.20	<i>Spettacolo pirotecnico</i> <i>Banco del dolce e dei ricordi</i>
Domenica	14 giugno	ore 08.30	Santa Messa * **
		ore 10.30	Santa Messa solenne con la Conca S. Vittore **
		ore 14.30	Lode Vespertina e Benedizione con la Reliquia
		ore 15.00	<i>Grande Tombola</i>
		ore 20.00	Santa Messa * ** <i>Banco del dolce e dei ricordi</i> <i>Chiusura della festa</i>

* S. Messa preceduta dalla recita del S. Rosario

** Con benedizione del pane

Il coro
Canta la Vita
di Mendrisio
presenta

Madre Teresa il musical

Spettacolo in due atti
liberamente tratto dall'opera
di Michele Paulicelli

Regia
Laura Pons Carrera

Coreografia
Cinzia Mazzola-Carri

Adattamento testi
don Angelo Crivelli

Domenica 17 maggio 2015
ore 17.00

Lugano,
Teatro Cittadella

Domenica 7 giugno 2015
ore 17.00

Balerna, Oratorio
Casa della gioventù

Entrata
offerta libera

NUOVE REPLICHE

Famiglie a Casvegno

Molto ben riuscito domenica 15 marzo l'incontro organizzato dal Vicariato per le famiglie a Mendrisio-Casvegno sul tema "Umana fragilità, fragile preziosità". Un folto gruppo di adulti, giovani e bambini ha visitato le parti accessibili dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale e ha ascoltato commossa e con grande interesse la testimonianza del cappellano Padre Angelo e di una operatrice sociale. Un intenso momento di preghiera, nella chiesetta del Centro, con interventi anche spontanei, ha concluso la prima parte del pomeriggio. Alle ore 17.00 l'atteso Musical "Madre Teresa", in una Sala Teatro gremitissima, ha riscosso calorosi applausi indirizzati ai bravissimi attori e cantori del Coro "Canta la Vita". Una simpatica



cenetta (130 persone) gentilmente servita nella Mensa ha concluso la bellissima giornata.

Domenica 7 giugno alle ore 17.00 al nostro Oratorio, su richiesta di tantissimi, verrà ripresentato il Musical su Madre Teresa.



La canna per pescare



Nell'ultimo viaggio a Campong Cham è stata presa una decisione "storica" per il villaggio cambogiano da me adottato. Dopo aver costruito delle toilettes pubbliche, aver comprato una mucca da latte, aver dotato lo stesso di una farmacia d'emergenza e aver costruito un campo giochi per ragazzi e giovani, la comunità – riunita in assemblea – ha accettato la mia proposta di costruzione di una scuola. Io ho spiegato loro che gli interventi precedenti erano dei doni paragonabili a dei pesci da consumare, mentre invece la scuola poteva evocare l'idea della canna per pescare; infatti tramite l'istruzione sul posto (finora i giovani

abitanti erano costretti ad alzarsi molto presto il mattino per raggiungere, attraverso i campi, una località distante 7-8 km) avrebbero risparmiato molte energie e avrebbero potuto "personalizzare" meglio il loro cammino di formazione. Si è scelto anche un nome significativo per la futura scuola: SCUOLA DELLA LIBERTÀ, per sottolineare che dopo decenni di oppressione sotto l'orribile regime di Pol-Pot è giunto il momento di costruire una nuova società fondata sul rispetto reciproco, sulla fiducia nelle istituzioni e sulla collaborazione fattiva di tutte le componenti sociali in gioco. Lo Stato invierà un maestro o una maestra, a sue



spese; il programma sarà quello delle altre scuole del paese ma in più sarà previsto un corso d'inglese (impartito dal giovane studente originario del villaggio

stesso, che io ebbi la fortuna d' incontrare a Phom Penh), per permettere un futuro inserimento più facile nel grande mercato del lavoro della capitale. Grazie



agli aiuti da me portati i lavori di costruzione sono già iniziati, approfittando della stagione morta per la coltivazione del riso (in attesa dei prossimi monsoni) e praticamente tutta la gente del villaggio si è messa a disposizione per il progetto globale, guadagnando anche un po' di soldi a giornata. I bambini partecipano all'evento cantando e danzando come farfalle primaverili; i più grandicelli si offrono per trasportare mattoni e sacchi di cemento. Ogni giorno, alle ore 10.00 in punto, tutti ricevono un bicchierone o una tazzina di latte: il calcio per la loro crescita è assicurato. La scuola sorgerà a due piani, rialzata dal suolo per evitare alluvioni in caso di forti piogge. Oltre alle aule (almeno 3) sono previsti due servizi igienici e una sala ricreazione. I banchi e le sedie saranno di materiale solido e le lavagne saranno luminose; non mancherà

una piccola biblioteca per stimolare la lettura di piccoli e grandi. Si prevede l'inaugurazione, me presente, per i primi di agosto; sarebbe una grande gioia far coincidere la grande festa laggiù con il nostro Natale della Patria! A tutt'oggi mancano ancora circa 10'000 dollari per coprire tutte le spese, ma conto sulla proverbiale generosità della popolazione di Balerna e del Mendrisiotto per presentarmi al prossimo appuntamento con un bel mazzo di bigliettoni verdi; e il verde è il colore giusto per sigillare quel cammino di Speranza che è iniziato quasi per caso quattro anni fa, lungo le rive del fiume Mekong, il grande fiume che racconta in quelle terre il prezzo di fatica e di sudore di poveri contadini che per i loro figli sognano un domani ben diverso dagli incubi di un loro non lontano passato.

don Claudio Laim



Conto economico / consuntivo 2014

Da sottoporre all'Assemblea Parrocchiale del 20 maggio 2015

RICAVI

Contributo fondazione ecclesiastica

Contributo fondazione ecclesiastica	180'000,00
Contributo fondazione ecclesiastica per beneficenza	18'000,00

Offerte

Elemosine, bussole e lumini	49'050,00
Offerte varie	40'243,20
Pro Sant'Antonio per servizi religiosi	3'000,00

Reddito immobili

Affitti e spese accessorie	124'472,60
----------------------------	------------

Altri ricavi

Interessi attivi e provv. 4% imposte alla fonte	448,41
Rimborsi legati e ricavi straordinari	8'000,00

TOTALE ricavi

423'214,21

COSTI**Costi del personale**

Stipendio sacerdoti	97'500,00
Rimborsi IPG	-6'100,00
Contributo persona di servizio	6'000,00
Stipendio personale laico	54'743,20
Oneri sociali (AVS, AD, Lainf, cassa pensione)	28'402,35
Affitti abitazione sacerdoti	8'880,00
Supplenze I.R.	6'000,00
Indennità sacerdoti esterni	3'950,00
Gratifiche varie	2'980,00

Costi di gestione Chiese, Centro Parrocchiale, Nucleo, Oratorio

Assicurazioni	17'865,55
Manutenzione immobili	31'491,00
Ammortamento costi attivati	3'000,00
Accantonamento al fondo manutenzione	15'000,00
Elettricità, acqua, gas, nafta	62'341,35
Luminarie natalizie	2'000,00
Amministrazione immobili	8'181,45
Affitto terreno Beneficio due Cappelle	1'000,00

Servizio liturgico

Corali, organisti, Civica	11'300,00
Candele, lumini, ostie, vino, decorazioni floreali	9'252,40
Materiale di pulizia, arredi sacri e lavanderia	260,00

Attività parrocchiale

Beneficenza	17'705,90
Bollettino parrocchiale	8'692,00
Feste varie	1'000,00
Contributo diocesi + vicariato	5'400,00

Spese amministrative

Materiale didattico e catechetico	2'007,10
Spese postali e abbonamenti telefono	4'368,85
Contabilità Parrocchia	2'916,00

Offerte da riversare

Offerte per destinazioni esterne	12'440,00
----------------------------------	-----------

Altre Spese

Obblighi, legati e spese bancarie	439,55
-----------------------------------	--------

TOTALE costi**419'016,70****Maggior entrata****4'197,51**

Bilancio al 31 dicembre 2014

ATTIVI

Liquidità

Cassa	13'685,65
Posta	26'820,16
Banche	229'345,08

Crediti verso terzi

Debitori	3'759,66
Diocesi – legati	227'931,05

Sostanza fissa

Immobili	8'467'945,00
Costi attivati da ammortizzare	6'000,00

Totale Attivi **8'975'486,60**

PASSIVI

Creditori

Creditori	24'430,20
Fondo manutenzione	48'020,00

Patrimonio

Capitale proprio	8'665'470,23
Capitali – legati	227'931,05
Utili riportati	5'437,61
Utile di gestione	4'197,51

Totale Passivi **8'975'486,60**

Statistica parrocchiale



Battesimi

Tomaselli Aurora	di Giorgio e Fatima Pinto Neto	28 febbraio
Poggi Sofia	di Giuliano e Eleonora Zappa	7 marzo
Margnetti Chiara	di Andrea e Simona Ceppi	14 marzo
Dolfini Sofia	di Laura e Mauro Biancaniello	15 marzo
Tagliabue Leonardo	di Marco e Elisa Salemmè	22 marzo
Zürcher Nora	di Marco e Simona Arigoni	29 marzo
Cossu Chiara	di Massimo e Angela Damiano	25 aprile



Matrimoni

Molteni Daniele	con Motta Bruna	21 marzo
------------------------	------------------------	----------



I nostri morti

Tartini Isacco	di anni 89	13 febbraio
Mazzone Caterina	di anni 86	14 febbraio
Fattorini Anita	di anni 98	14 febbraio
Ostinelli Ginetta	di anni 88	15 febbraio
Butti Alfredo	di anni 83	3 marzo
Scotti Paolina	di anni 86	6 marzo
Valsangiacomo Franco	di anni 83	18 marzo
Cattaneo Teresa	di anni 94	11 marzo
Tarchini Giorgio	di anni 75	20 marzo
Tarchini Gianfranco (Gianni)	di anni 82	27 marzo
Cattaneo Lucia	di anni 71	28 marzo
Leonetti Rita	di anni 87	29 marzo
Ferrari Sergio	di anni 70	6 aprile
Ciravolo Francesco	di anni 85	18 aprile
Gambino Antonella	di anni 84	22 aprile

*Auguri e felicitazioni alle famiglie dei neonati e agli sposi novelli.
Condoglianze cristiane a coloro che sono stati provati dalla morte dei loro cari.*

Un santo al mese

22 maggio: Santa Rita da Cascia



Nacque a Roccaporena, una frazione montagnosa a circa cinque chilometri da Cascia, Provincia di Perugia, in Umbria. Incerte le date del suo cammino terreno. Per alcuni sarebbe morta nel 1447 per altri nel 1457. Dalle stesse si risale alla data di nascita, rispettivamente il 1371 o il 1381. Giovanissima accettò, per obbedienza ai vecchissimi genitori e andando contro la sua vocazione religiosa, il matrimonio con Paolo di Ferdinando di Mancino (o Mancini), giovane violento e collerico, arrogante e irrequieto. Secondo le agiografie tradizionali, il carattere mite di Rita acquistò, col tempo, lo spirito impulsivo e violento del marito, tanto che questi abbandonò le armi per convertirsi al lavoro presso un mulino da poco accomodato come loro casa. Nacquero due figli: Giangiacomo Antonio e Paolo Maria, forse gemelli. Dopo diciotto anni di matrimonio, Paolo Mancini venne ucciso – probabilmente da suoi ex-compagni, a causa di rancori passati ed accuse di tradimento – mentre rincasava in piena notte. Rita, che non serbava odio per gli assassini, pregò perché i due figli, come era costume del tempo, non pensarono alla vendetta. Alla morte di entrambi i figli, sopraggiunta poco dopo per malattia, chiese di entrare fra le suore agostiniane e

non senza difficoltà e iniziali rifiuti venne infine accolta nel monastero intitolato a Maria Maddalena. Fu una monaca provata dal dolore, misticamente innamorata di Cristo crocifisso, sovente umiliata dalle consorelle e in particolare dalla badessa. Alla preghiera, penitenze e digiuni aggiunse un suo umile e generoso servizio verso poveri e malati, che visitava e assisteva. La sera del Venerdì Santo del 1432, mentre pregava da sola e meditava sulla Passione di Gesù, avrebbe ricevuto una spina dalla corona del Crocifisso conficcata in fronte. L'evento è esplicitamente ricordato nell'iconografia quattrocentesca, nel testo della "cassa solenne" e nelle biografie seicentesche. La ferita scomparve miracolosamente soltanto durante il periodo del suo viaggio a Roma, per poi riapparire al ritorno unitamente agli acciacchi della malattia che la costrinse a letto per molto tempo, mentre si preparava alla morte. Sempre secondo la tradizione devozionale, che lega strettamente Rita alle api, apparvero api nere sul suo letto di morte. Inoltre, nonostante la fredda stagione, nell'inverno prima di morire Rita mandò sua cugina a prendere una rosa rossa e due fichi nel suo orto a Roccaporena. La cugina, che pensava delirasse, trovò tra la neve la rosa rossa e i fichi richiesti. Sulla base di questi racconti, le api, le rose e la spina saranno gli attributi iconografici più frequenti della santa. Il suo corpo venne collocato dapprima in una cassa semplice, detta "cassa umile" e successivamente nella "cassa solenne", datata 1457, decorata con l'immagine della Santa e con un testo in dialetto casciano quattrocentesco che riassume gli ultimi anni della sua vita. La cassa è ancora oggi conservata nella cella dove morì nella parte antica del monastero di Cascia. Nel 1743 la salma fu traslata in un'urna in stile barocco, e nel 1947 nell'attuale teca di vetro all'interno della basilica.

Un santo al mese

13 giugno: Sant'Antonio da Padova



Antonio da Padova. No, di Lisbona, dove nasce verso la fine dell'undicesimo secolo. La tradizione lo colloca tra il 1190 e il 1195. La sua famiglia è agiata, il suo nome di battesimo è Fernando. I suoi genitori sono Martin e Maria, profondamente credenti. Fernando cresce in un ambiente cristiano e riceve la sua prima formazione presso la scuola della vicina cattedrale. A 15 anni bussa alle porte del monastero di S. Vicente de Fora, per indossare l'abito canonica- le e iniziare il suo noviziato nell'ordine dei canonici di Sant'Agostino. A 17 anni passa nel prestigioso monastero di Coimbra. Vi resterà otto anni, formandosi alla scuola di Sant'Agostino e di San Bernardo. Poi la svolta. Nel monastero di Coimbra vengono ospitati alcuni frati francescani in partenza quali missionari per il Marocco, dove però il 16 gennaio 1220 vengono decapitati a Marakkech. Le loro reliquie sono portate in Spagna e sepolte proprio nel monastero di Santa Cruz di Coimbra. Il canonico Fernando è colpito dall'evento e così lascia il monastero di Coimbra per unirsi ai francescani, presenti in Portogallo dal 1217. Cambia non solo abito,

ma anche il nome, scegliendo quello di Antonio, in ricordo dell'antico eremita del deserto. Ottiene l'autorizzazione di partire missionario per il paese dei Saraceni, ma al ritorno una tempesta costringe la nave a fermarsi sulle coste della Sicilia. Viene accolto nel convento di Messina e in seguito viene inviato nell'eremo di Montepaolo, uno dei "deserti francescani", come venivano chiamati, sui contrafforti degli Appennini, per assicurare la celebrazione dell'Eucaristia a quella comunità.

Poi una nuova svolta nella sua vita: venuto a mancare il predicatore ufficiale per una festività, gli viene chiesto di sostituirlo. I superiori, colpiti dalla sua omelia, capiscono che questo frate deve dedicarsi alla predicazione. Così Antonio, come leggiamo in una delle sue biografie, "passava per città e castelli, villaggi e campagne, ovunque seminando la parola della verità con generosa abbondanza e con fervente passione", sia in Italia, sia in Francia, combattendo le eresie, annunciando il vangelo, lottando contro l'usura, affrontando con coraggio anche i tiranni come il temuto Ezzelino da Romano, despota a Verona. Fonda pure scuole sia in Italia, sia in Francia. Nella primavera del 1227 viene nominato Ministro provinciale dell'Italia del Nord: è un grosso impegno, che aggrava ulteriormente le sue condizioni di salute. Sollevato finalmente da questo compito prosegue nel suo servizio quale predicatore e nella Quaresima del 1231 viene colto da malore nel romitorio di Camposanpietro. Sopra un carro è condotto verso Padova, ma giunto al convento dell'Arcella, dove fermarsi. Muore il 13 giugno del 1231 a soli 36 anni. L'anno successivo viene proclamato santo da Papa Gregorio IX e Pio XII lo eleva alla dignità di Dottore della Chiesa universale.

L'Assunta e la nostra morte



Bisogna convenire che gli stessi cristiani credenti e praticanti hanno spesso con la morte un rapporto ambiguo. Persino quando muore un religioso ci capita di leggere nell'annuncio della sua comunità (di frati o di suore): "Dio ha chiamato a sé... ne danno il tristissimo annuncio". Chi mai dei genitori che ci avvertono della nascita del loro bambino lo definirebbero "un tristissimo annuncio"? Purtroppo noi abbiamo della morte una certa paura e non sappiamo come viverla. Ma guardiamo a Maria, che è nostro modello in tutto. La realtà della sua assunzione nella pienezza della sua persona è sottolineata in 2 Corinzi 5,1, dove leggiamo che quando la nostra corporeità fragile, paragonata a una tenda, è consumata, già è preparata per noi una dimora definitiva, non fatta da mani d'uomo, nei cieli, in un'intima e definitiva comunione con la Trinità. Qualcuno mi dirà che questo testo non parla di Maria. Certo, parla di tutti gli uomini, chiamati allo stesso destino della loro Madre: passiamo dalla fragile tenda alla dimora definitiva. È curioso e strano che si sono cercate nei vangeli apocrifi testimonianze sull'assunzione corporale di Maria e si sono chiusi gli occhi sulla Scrittura, che ne parla in modo esemplare, esplicito, anche se presenta questa verità non come un "privilegio", ma come una vocazione che riguarda tutti. Ispirati dal pensiero greco, non certo da quello

biblico, abbiamo immaginato una scissione tra corpo e anima nella morte: il primo si disfaceva nel sepolcro e l'altra volava, impalpabile, verso il mondo celeste. Ma per la Bibbia la persona umana è una e inscindibile, come la forma e la materia della creatura. L'anima non svola fuori dal cadavere, ma è quell' "io" che incontra il suo Creatore, che si lascia abbracciare da lui, purificare, per entrare nella pienezza della vita. Non esiste nell'uomo un principio spirituale e uno materiale, ma tutta la persona, creata ad immagine di Dio, sempre più cresce in quella comunione che fonde la creatura col Creatore, pur tenendola distinta. Questa unità della persona ci aiuta a capire che nella morte non si verifica una spaccatura, bensì un approfondimento. Noi entriamo nella pienezza della vita trinitaria, penetrando in un mondo che prima avevamo solo pregustato per grazia. Ci rendiamo meglio conto che il nostro pellegrinaggio terreno già ci avvicina al parto, alla nascita, permettendoci di crescere nell'amore. Più un uomo si dona, serve, perdona, condivide, e più sente che la nascita si avvicina e le realtà celesti si faranno più familiari. Con la morte concepita come uno stacco si immagina un "volo" dell'anima verso i cieli altissimi, ma in realtà con la morte-nascita approfondiamo la nostra comunione con quel Dio che già era con noi. Soffriremo per non averlo conosciuto e servito nel prossimo e poi ci lasceremo avvolgere dalla sua infinita misericordia. Il cielo è qui perché Dio è qui. Già nella fase embrionale della vita percepiamo il Dio vicino e sospiriamo di entrare più pienamente e definitivamente in comunione con lui. Il processo di divinizzazione continuerà nell'istante eterno del Paradiso, dove Dio sarà tutto in tutti e ogni lacrima e ogni sofferenza verranno assorbiti nell'amore infinito.

don Sandro Vitalini

Offerte

Dal 1° febbraio al 15 aprile 2015

Per le opere parrocchiali:

i nonni Fausto e Viviana Balzaretto, per il Battesimo di Matilde 200; i famigliari, in memoria del caro Enrico Scotti 30; Franca, in memoria di Carmen Manara 50; fam. Mazzone, in memoria della mamma Caterina 200; i genitori, per il Battesimo di Sofia Poggi 100; i genitori, per il Battesimo di Sofia Dolfini 100; i genitori, per il Battesimo di Leonardo Tagliabue 50; i figli, in memoria di Ginetta Ostinelli 50; il marito Marino, in memoria di Ginetta Ostinelli 400; Elisabeth Fürst 50; Franco Lardelli 100; N.N. 300; Edio e Marilena Margnetti 30; Marco Bernasconi, Sagno 100; Adele e Erminio Bernardoni 20; i famigliari, in memoria di Anita Fattorini-Bellini 300; Piergiorgio e Mariantonia Bianchi 50; B.J. 20; Carmelo Bordenca 40; Silvana Roncoroni, Chiasso, in memoria dei genitori 50; Carlo e Rachele Bernasconi 100; fam. Merlini-Visconti 50; Oliva Cattaneo, nel centenario 100; Natalina Crivelli 20; Antonia Giovanardi 50; Giovanna Gamper 20; Stefano Rota 50; Umberto e Danilo, in memoria di Valeria Marzoli nel 1° anniversario 50; Sergio Valsangiacomo, in memoria del fratello Franco 100; i famigliari, in memoria del caro Francesco Ciravolo 100.

Per il bollettino:

Emilio Corti, Vernate 50; Pia Boldini, Vacallo 20; Sandro Mutti 20; Ivana Cerutti, Morbio Inf. 20; Rosangela Canova, Morbio Inf. 50; G. e R. Vas-

senza 50; Daniela Bernasconi 30; Fernanda Cattaneo 20; Cristina Guzzi 20; Franca Canova, Morbio Inf. 20; Giuseppina Ferretti 20; Diego Vassena 30; Rina Todaro 20; Edio e Marilena Margnetti 20; fam.. Kurt Gamper 20; Giordano e Zita Cattaneo, Novazzano 20; Gianmario Vassena, Castel S. Pietro 20; Giorgio Croci 10; Nives Rezzonico, Solduno 50; N.N. 20; Mario Consonni 50; Milvia Sangiorgio 20; Bruno Crivelli, Vacallo 50; Onelia Cecchini 10; fam. Graziano e Silva Laim 50; fam. Fausto Moiana 20; fam. D. Giugliemma 20; Angela Porro 20; Maria Poncini 20; Maria Stefanetti, in memoria di Eraldo Valsangiacomo 15; Agnese Vassella-Camponovo 20; fam. Romano-Caimi, Coldrerio 20; Paola Fontana 20; Mario Fumagalli, Morbio Inferiore 10; Giulio Meroni 50; fam. Giuseppe Mazzola, Besazio 20; fam. Falconi, Mendrisio 50.

Per la Collegiata (Restauri):

Nicla e Valeria Taborelli, in memoria della cara sorella Silvana, nel 1° anniversario 100; la moglie Stefanella, in memoria di Alfonso Pezzati, nel 5° anniversario 500; i genitori Egidio e Maria Cristina Centonze, per il matrimonio di Matilde e Francesco 300; i genitori, per il Battesimo di Aurora Tomaselli 200; i nonni materni, per il Battesimo di Aurora Tomaselli 200; Luigi Falco, in memoria della cara Adriana 50; Nives, Patrizia e Alfredo, in memoria del caro Giuseppe Rezzonico

300; Ivana Cerutti, Morbio Inf. 10; Edio e Marilena Margnetti 50; Piergiorgio e Mariantonia Bianchi 50; B. J. 10; Silvana Roncoroni, Chiasso, in memoria dei genitori 50; ditta Frieden 200; i figli, in memoria di Giovanni (15°) e Teresina Ratti 50; Antonietta Riva 100; Coro Operistico Mendrisio (Concerto del 25 marzo) 550; W. M. 100; Graziella Conconi 200; Giulio Meroni 50; Sergio Valsangiacomo, in memoria del fratello Franco 100.

In onore di S. Antonio:

i genitori Federico e Valentina Balzarretti, per il Battesimo di Matilde Luz 100; fam. Beati, in memoria dell'amico carissimo Alfredo Butti 50; Nicla e Valeria Taborelli, in memoria della cara sorella Silvana, nel 1° anniversario 100; la moglie, in memoria di Eric Livio 50; la moglie e figlie, in memoria di Gianni Bosello 40; Nives, Patrizia e Alfredo, in memoria del caro Giuseppe Rezzonico 400; Viviana B., in memoria della cara Paolina Scotti 50; Edio, Marilena e fam., in memoria della cara Nina 100; Emilio, in memoria della madre Ilda Corti-Fattorini, Neggio 100; Diego Vassena 50; Elide Fasoletti 50; Aldo Pagani, Morbio Sup. 100; Carmen Ferraro, Mendrisio 20; Gianmario Vassena, Castel S. Pietro 50; B.J. 20; Silvana Roncoroni, Chiasso, in memoria dei genitori 50; fam. Giugliemma 20; Angela Porro 20; Maria Stefanetti, in memoria di Eraldo Valsangiacomo 15; Agnese Vassella-Camponovo 50; Maria Rosa Brianza 20; fam. Poggi Giordano 30; Giulio Meroni 50; Eugenia Tettamanti 40; Sergio Valsangiacomo, in memoria del fratello Franco

100; fam. Falconi, Mendrisio 50; Daniela e fam., in memoria di Paolina Scotti 100; Sonja e Elio, in memoria di Paolina Scotti 50; Consuelo Gonzato, in memoria di Paolina Scotti 100.

Pervenute direttamente alla Pro S. Antonio:

Annaly Cerutti in memoria della mamma Irma Fontana 100; Stefania e Paolo Alippi-Sulmoni in memoria di Paolina Scotti 50; Nives e Franco Porro in memoria di Paolina Scotti 50.

In onore della Madonna di Pontegana:

Nicla e Valeria Taborelli, in memoria della cara sorella Silvana, nel 1° anniversario 100; Ornella e fam., in memoria del caro papà Michele Pellegrini 50; Emilio, in memoria della madre Ilda Corti-Fattorini, Neggio 100; Ivana Cerutti, Morbio Inf. 20; Elisabeth Fürst 20; Carlo Bellini 50; Giordano e Zita Cattaneo, Novazzano 30; Silvana Roncoroni, Chiasso, in memoria dei genitori 50; Ferrari-Arrigoni 50; Angela Ostinelli 50; Giulio Meroni 50.

In onore della Madonna Immacolata:

da bussola Grotta di Lourdes 355; N.N. 50.

In onore della Madonna delle Grazie:

W.M. 100; N.N. 50.

In onore di S. Giuseppe:

per la Cappella (19 marzo) offerenti vari 284.

In onore di S. Rita:

Wanda Maspoli, in memoria di Rita Leonetti 50.

Per l'Oratorio:

fam. M. Vanini 20; i figli, in memoria di Ginetta Ostinelli 50; Claudia Chevvari, Gravesano 20.

Per le opere missionarie e di beneficenza:

da biglietti condoglianze 578; i genitori Federico e Valentina Balzaretti, per il Battesimo di Matilde Luz 100; i nonni Edio e Marilena Margnetti, i nonni Adriano e Serafina Ceppi e i genitori Andrea e Simona Margnetti con la sorella Elena, per il Battesimo di Chiara Margnetti (Uganda) 400; fam. Beati, in memoria dell'amico carissimo Alfredo Butti (Venezuela) 50; N.N. (Venezuela) 50; N.N. (Calcutta) 50; i famigliari, in memoria di Wanda Scarabelli 200; Graziella con Pierino, in memoria dell'amata sorella Lidia Costantini, nel 20° anniversario 50; da presepe Sant'Antonio (Aiuto alla Chiesa che soffre, Ciechi nel mondo, Medici senza frontiere e Suore di Madre Teresa di Calcutta) 480; Pio, in memoria di Liliana Martelli 100; Rosella e Luigi Caprani 10; le amiche della pizza, in memoria di Ginetta Ostinelli (Venezuela) 110; Ruby Fattorini, in memoria di Ginetta Ostinelli e Anita Fattorini (Venezuela) 50; Cristina Tretter, Massagno, in memoria di Ginetta Ostinelli (Venezuela) 30; Daniela Kurzo-Bellini 50; i figli, in memoria di Ginetta Ostinelli (Casa Astra) 50; N.N. (Tavolino Magico e Casa Astra) 200; Ginette Cavallini (Uganda) 40; Gilber-

ta Manfredini 20; Romeo Gambardella 20; Norberto Riva 20; Giulio Meroni 100; Umberto e Danilo, in memoria di Valeria Marzoli nel 1° anniversario 50; don Sandro Vitalini e confratelli amici nel suo 80° compleanno (Uganda) 3'000; fam. Francesco Locatelli, in memoria di Ginetta Ostinelli (Venezuela) 200.

Per Sacrificio Quaresimale:

da buste 5'050; da Cena povera 335.

Per la Caritas parrocchiale:

da vendita lavoretti pasquali 554; N.N. 200; N.N. 140.

Per gli Esploratori:

i figli, in memoria di Ginetta Ostinelli 50.

Per il Coro Giovani:

A. Zanini, Novazzano 30; Mario Bianchi, Mendrisio 50; Franco Lardelli 100; G. Bernasconi 40.

Carità in memoria dei defunti:

sono stati raccolti frs. 6'825 così distribuiti: ai funerali di Giuseppe Rezzonico, Paolina Scotti, Franco Valsangiaco, Rita Leonetti e Francesco Ciravolo per Uganda; al funerale di Caterina Mazzone per Caritas parrocchiale; ai funerali di Anita Fattorini, Ginetta Ostinelli e Lucia Cattaneo per Venezuela (Marzio Fattorini); al funerale di Giorgio Tarchini per Casa Andreina (ipovedenti).

Il Signore benedica la generosità dei tanti offerenti.

P.P. 6828 BALERNA

Ritorni: Parroco di
6828 Balerna